

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale I° incontro*
24.02.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la Sig.ra Luigina De Santis in rappresentanza dell'associazione AUSER, per il Comune dell'Aquila i funzionari del Settore Ricostruzione Pubblica Velia Di Gregorio, Annalisa Moriante, Laura Ciammitti e Carmelina De Rose.

L'Urban Center L'Aquila consegna un elaborato grafico, redatto su richiesta del Comune, in cui sono riportati una prima proposta di perimetrazione di massima dell'area interessata dal Masterplan, l'individuazione indicativa dei tracciati dei percorsi storici e di riconnessione del quartiere Fontesecco con il centro storico cittadino e con il Borgo Rivera, le strade per le quali si propone il rifacimento della pavimentazione, le aree da destinare a parco urbano e verde.

Relativamente al rifacimento delle pavimentazioni **il Comune segnala la necessità di un opportuno coordinamento con gli altri interventi, già programmati/avviati**, che prevedono il rifacimento delle pavimentazioni all'interno del centro storico, con riferimento al Corso cittadino, Piazza Duomo, via Roma, Piazza Chiarino etc. per omogeneizzare materiali e tipologie. Anche gli interventi proposti che riguardano la viabilità quali ad esempio l'individuazione di nuove piste ciclabili, zone ZTL, etc, parcheggi richiedono necessariamente un **coordinamento con il settore mobilità** ed una verifica di compatibilità con le previsioni del PUMS e del BICIPLAN.

La prima attività da cui il Comune intende partire è la verifica delle proprietà e delle destinazioni urbanistiche delle particelle individuate dalla perimetrazione proposta dall'Urban Center L'Aquila. Il Comune chiede se nel prossimo incontro sia possibile avere uno o più rappresentanti dell'associazione Archeoclub, per meglio definire i percorsi, anche in relazione all'eventuale necessità di modificare l'andamento dei percorsi proposti in relazione alle risultanze emerse dall'attività di verifica di cui sopra.

L'Urban Center L'Aquila segnala l'esigenza, già emersa nel percorso di partecipazione, di avere nel Quartiere spazi da mettere eventualmente a disposizione delle varie associazioni, per la creazione di servizi (aule studio, biblioteca di quartiere etc) oltre che la necessità di porre in essere azioni utili ad incentivare e favorire il ritorno nel quartiere di studi professionali e di attività legate a nuove forme di artigianato (fotografi, artisti, grafici, etc). Ulteriore esigenza segnalata dall'Urban Center L'Aquila è la necessità di individuare un edificio idoneo ad ospitare il **"Museo della memoria"** legato agli eventi sismici del 2009. Il Comune ipotizza come eventuale luogo per tale funzione **l'ex conservatorio Casella** di proprietà comunale il cui restauro è finanziato da fondi legati alla ricostruzione. A tal riguardo il Comune s'impegna a verificare se per l'edificio è stata già definita una destinazione, lo stato di avanzamento della progettazione e la volontà dell'Amministrazione.

L'AUSER, sottolineando il ruolo chiave che le **strutture monastiche** presenti nel quartiere Fontesecco potrebbero avere nel percorso di riqualificazione, segnala l'opportunità di **coinvolgere** nel percorso le **Suore Clarisse**.

Il Comune si rende disponibile a verificare la **presenza nel quartiere di proprietà comunali da mettere a disposizioni mediante convenzione**, a tal fine chiede all'Urban Center L'Aquila una ricognizione delle associazioni interessate ad avere a disposizione una sede nel quartiere e della tipologia degli spazi necessari in relazione alle diverse attività svolte da ogni associazione. A riguardo l'Auser segnala che per le esigenze dell'Associazione sarebbe necessario avere a disposizione una sala in grado di ospitare 25-30



persone. Riguardo alle convenzioni L'Urban Center L'Aquila riporta che il Comune ha già stipulato convenzioni con diverse associazioni mettendo a disposizione appartamenti del Progetto C.a.s.e. e suggerisce che le convenzioni per il quartiere Fontesecco potrebbero essere stipulate su quel modello da implementare.

Ulteriori spazi da mettere a disposizione potrebbero individuarsi nell'edificio dell'ex **Convento di S.Caterina** di proprietà comunale, attualmente destinato ad uffici ed i cui lavori di restauro sono già iniziati. Il Comune s'impegna a verificare la volontà dell'Amministrazione anche rispetto a questa proposta.

Di comune accordo viene stabilito di fissare gli incontri tra Comune ed Urban Center L'Aquila per la redazione del Masterplan il giovedì mattina alle ore 12:00 presso la sede del Settore Ricostruzione Pubblica in Via Ulisse Nurzia.

Per il Comune dell'Aquila

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Per l'Urban Center

[Handwritten signature]

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE – *Verbale II° incontro*
3.03.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la Sig.ra Luigina De Santis in rappresentanza dell'associazione AUSER, il Sig. Fabio Troiani per l'associazione ViviamolAQ, la Sig. Maria Rita Acone in rappresentanza dell'Archeoclub L'Aquila e la Sig. Margherita Nardecchia Marzolo per Onna Onlus. Per il Comune dell'Aquila i funzionari del Settore Ricostruzione Pubblica Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti e Carmelina De Rose.

Il Comune dell'Aquila, sulla base delle verifiche effettuate relativamente alla destinazione urbanistica ed alle proprietà delle particelle interessate dall'attraversamento dei percorsi storici di riconnessione del Quartiere Fontesecco con il Borgo Rivera da riscoprire e valorizzare, così come proposti nell'elaborato grafico consegnato nel precedente incontro dall'Urban Center, propone alcune modifiche del tracciato proposto finalizzate alla semplificazione delle procedure urbanistiche; in particolare le modifiche proposte sono dirette a mantenere il più possibile i tracciati dei percorsi su proprietà comunale, previa verifica della coerenza storica delle modifiche proposte. A tal fine il Comune dell'Aquila chiede all'associazione Archeoclub se è possibile fornire una relazione sui percorsi storici da inserire nella relazione allegata al Masterplan. L'associazione si dichiara disponibile, proponendo un sopralluogo finalizzato ad una più puntuale individuazione e conoscenza dei percorsi. Il sopralluogo viene fissato per giovedì 10 Marzo alle ore 10:00, con partenza da Fontesecco.

L'Urban Center tiene comunque a sottolineare la necessità di creare spazi verdi a corredo dei percorsi individuati, oltre ad una riconnessione dei percorsi con le mura cittadine. Dalle verifiche effettuate le particelle n.236 e 237, in cui era stata proposta la realizzazione di un parco sono di proprietà di un ente pubblico economico, **il Comune s'impegna a verificare l'eventuale disponibilità dell'ente proprietario a cedere le particelle o a metterle a disposizione mediante convenzione.**

Con particolare riferimento alla riconnessione dei percorsi con la cinta muraria l'Archeoclub propone di valutare la possibilità di trovare un accordo con l'attuale proprietà del complesso ex INAIL, nei pressi della porta urbana della Stazione, con l'intento di valorizzare il tratto di cinta muraria.

Relativamente al museo della ceramica, collocato nel complesso di S.Domenico, l'Archeoclub riferisce che dovrebbe essere prevista a breve la sua riapertura grazie alla gestione da parte della Cattedra di Archeologia medioevale dell'Università degli studi di L'Aquila.

In considerazione del ruolo strategico che le strutture monastiche presenti nel Quartiere potrebbero avere nella sua riqualificazione, viene evidenziata **l'opportunità di verificare la volontà degli ordini religiosi ad essere coinvolti nel percorso di redazione del Masterplan**, con particolare riferimento ai Frati Cappuccini del Convento di S.Chiera ed alle Clarisse del Monastero della Beata Antonia in Via Sassa. Viene inoltre proposto di valutare il coinvolgimento dell'Università dell'Aquila, con particolare riferimento al Dipartimento DICEA-Facoltà di Ingegneria, già coinvolto dall'Urban Center in un progetto che prevede l'esposizione di installazioni temporanee negli spazi pubblici del Quartiere. A tal riguardo il Comune precisa che **il Settore Ricostruzione Pubblica ha già in essere una convenzione con il Dipartimento DICEA** che potrebbe essere eventualmente estesa ed integrata per le finalità del Masterplan. Un ipotetico **coinvolgimento dell'Università potrebbe riguardare la progettazione dell'arredo urbano** da inserire nei percorsi e negli spazi che il Masterplan ha l'obiettivo di riqualificare.

Relativamente al **Museo della Memoria il Comune** riferisce che dalle prime verifiche condotte in modo informale, sembrerebbe che l'edificio, sede prima del sisma del **Conservatorio Casella (Palazzo Gaglioffi)** sia stato già destinato ad ospitare una scuola di specializzazione in studi musicali; la progettazione dell'intervento di restauro è appena iniziata, è pertanto necessario **verificare la volontà dell'Amministrazione rispetto alla destinazione dell'edificio**. Il Comune dell'Aquila chiede se l'Urban Center abbia già elaborato un progetto, un'idea di massima per avere indicazioni generiche sugli spazi necessari, ipotizzando che un'altra collocazione possibile per il Museo della Memoria potrebbe essere l'area dell'ex Istituto d'arte, di proprietà comunale e per il cui recupero è in via di predisposizione la richiesta di finanziamento statale.

L'Urban Center riferisce di non avere nulla di definito e precisa a riguardo che la progettazione del Museo della Memoria, per il suo forte valore simbolico ed identitario, deve necessariamente riguardare la Città intera, da coinvolgere con un processo di partecipazione dedicato. Per tali ragioni, **il Museo dovrebbe essere collocato non in posizione marginale ma in un luogo centrale, possibilmente in un edificio storico**. Il Comune sottolinea che la collocazione del Museo in un edificio esistente è fortemente vincolata dalla tipologia e dall'adeguatezza degli spazi.

Di comune accordo viene stabilito di anticipare l'orario degli incontri settimanali del giovedì alle ore 11:00.

Per il Comune dell'Aquila

Flavio Fregoso
Luigi Romano
Corrado Blee

Per l'Urban Center

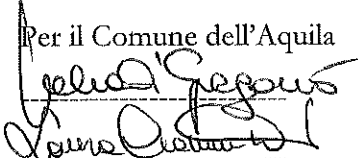
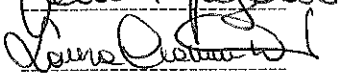
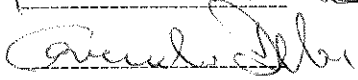
Indira Storti
Flavio Fregoso
Luigi Romano
Corrado Blee

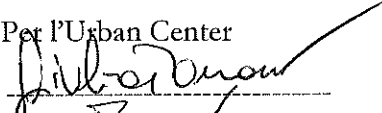
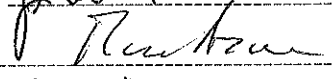
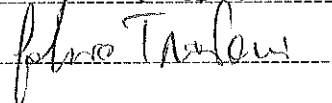
RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale III° incontro*
14.03.2022 (Sopralluogo)

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, il Sig.Fabio Troiani in rappresentanza dell'associazione VIVIAMOLAq, la Sig.ra Luigina De Santis per l'associazione AUSER, la Sig.ra Maria Rita Acone per l'associazione Archeoclub L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Annalisa Moriante, Carmelina De Rose e Laura Ciammitti del Settore Ricostruzione Pubblica.

Il sopralluogo è finalizzato ad una più puntuale verifica del tracciato dei percorsi storici e delle emergenze storico artistiche da valorizzare nell'ambito del Masterplan, con il supporto di Archeoclub L'Aquila che consegna anche delle slide di approfondimento sul tema (che si allegano al presente verbale). Il sopralluogo inizia partendo dalla zona collocata alle spalle del civico 29, per raggiungere la Chiesa della Madonna dei Sette Dolori e Piazza S. Domenico. Scendendo da Via Buccio da Ranallo il sopralluogo procede su Via Sallustio per poi tornare su Via XX Settembre e scendere verso Borgo Rivera da Via Santo Spirito. Viene così raggiunta la zona nei pressi della Stazione, in cui l'Urban Center L'Aquila pone l'accento sull'importanza strategica che il complesso EX INAIL, l'edificio di proprietà provinciale ex Caccia e Pesca ed il complesso ex 99 Cannelle potrebbero avere nell'ambito di una riqualificazione complessiva dell'area, da riconnettere al centro cittadino mediante il Quartiere Fontesecco, con particolare riferimento alla valorizzazione della cinta muraria e la possibilità di creare parcheggi nei pressi della Stazione. Il Sopralluogo continua risalendo lungo Via Borgo Rivera, oltrepassando la Chiesa di S.Chiera d'Aquila per terminare in Via Persichetti.

Viene deciso di comune accordo di programmare il prossimo incontro per giovedì 24 Marzo presso gli uffici comunali in Via Ulisse Nurzia alle ore 11:00.

Per il Comune dell'Aquila


Marianne Annalisa


Per l'Urban Center


Luigina De Santis


RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale IV° incontro*
24.03.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi ed il Sig. Fabio Troiani in rappresentanza dell'associazione VIVIAMOLAq, per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Annalisa Moriante, e Carmelina De Rose del Settore Ricostruzione Pubblica, Dina del Tosto per il Settore Ambiente, è inoltre presente l'architetto Giuseppe Grant, professore a contratto presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Il Comune apre l'incontro con la presentazione di una tavola elaborata per sintetizzare gli obiettivi del Masterplan ed in cui sono riportati lo stato di attuazione degli interventi finanziati ed in via di attuazione ricadenti nel perimetro di interesse del Masterplan, i percorsi da ripavimentare e valorizzare, le aree da destinare a verde pubblico, le aree e gli edifici di potenziale interesse strategico per la riqualificazione del Quartiere Fontesecco quale elemento di connessione tra il Centro storico e Borgo Rivera, ma anche relativamente alla valorizzazione della cinta muraria.

I funzionari del Comune dell'Aquila riferiscono di avere avuto un colloquio con il Vicesindaco Raffaele Daniele in merito alle diverse tematiche emerse dai precedenti incontri rispetto le quali era necessario verificare la posizione dell'Amministrazione. In particolare:

-L'edificio in cui era collocato l'ex Conservatorio Casella non potrà ospitare il Museo della Memoria in quanto già effettivamente destinato ad ospitare una scuola di specializzazione in studi musicali. Oltre alla disponibilità dell'edificio in cui aveva sede l'ex istituto d'arte (da demolire e ricostruire) già precedentemente segnalata, un'ulteriore ipotesi per collocare il Museo della Memoria potrebbe essere l'edificio che attualmente ospita il MUNDA di Borgo Rivera, libero una volta terminati i lavori di recupero del Castello;

-Viene confermata da parte dell'Amministrazione la volontà di mettere eventualmente a disposizione delle varie associazioni che fanno parte dell'Urban Center L'Aquila l'edificio di proprietà comunale denominato ex Convento di Santa Caterina in Via Sassa, i cui lavori di recupero sono in corso di esecuzione. Si procederà inoltre a richiedere al Settore Patrimonio una ricognizione delle proprietà comunali ricadenti nel perimetro d'intervento del Masterplan, con particolare riferimento a quelle proprietà entrate a far parte del patrimonio immobiliare comunale attraverso la procedura dell'abitazione equivalente, con l'intento di individuare spazi potenzialmente adatti (da assegnare mediante bando pubblico e prevedendo specifiche convenzioni) ad ospitare eventualmente, servizi di prossimità (ad esempio biblioteche, sale studio, e micronidi di quartiere) ed attività di diverso tipo (artigianato, studi professionali, studi artistici, attività di prossimità), per rispondere all'esigenza emersa dal percorso partecipativo di riqualificare il Quartiere anche da un punto di vista socioeconomico favorendo la diversificazione delle funzioni.

-Viene valutato positivamente il coinvolgimento della competente Soprintendenza e degli ordini monastici nel percorso finalizzato alla redazione del Masterplan;

Relativamente all'ipotesi di collocare il Museo della Memoria presso l'edificio che attualmente ospita il MUNDA, la Presidente dell'Urban Center L'Aquila, chiedendo maggiori delucidazioni rispetto ai tempi di ultimazione dei lavori del Forte Spagnolo e di sapere se lo spazio del MUNDA non servirà al museo stesso per l'esposizione di tutte le opere chiuse nei magazzini già prima del terremoto per mancanza di spazio anche precedentemente il sisma presso il Forte Spagnolo. La Presidente chiarisce che la domanda è fatta per evitare incomprensioni di sorta. Ad ogni modo s'impegna a riportare la proposta al Comitato Scientifico UCAQ e agli associati nella prima Assemblea utile. La Presidente ricorda inoltre che tra le richieste delle associazioni UCAQ ci sarebbe quella necessario di ricollocare il Museo del Cinema, a

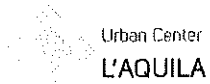


riguardo il Comune chiede di specificare meglio la tipologia di spazi necessari per individuare un immobile adeguato. Sempre riguardo agli spazi da mettere a disposizione il Comune chiede inoltre di integrare il documento relativo al quadro esigenziale delle varie associazioni, già consegnato, con una proposta relativa alle attività ed ai servizi da collocare eventualmente nel Quartiere. La Presidente dell'Urban Center L'Aquila chiarisce che le idee pervenute durante il percorso partecipativo sono state idee di indirizzo e che l'Associazione non è entrata nel merito di contattare persone potenzialmente interessate a stabilire un'attività a Fontesecco per non escludere nessuno da tale possibilità.

Il Comune, sottolineando la stringente necessità di pervenire ad una quantificazione economica di massima per l'attuazione degli interventi previsti dal Masterplan, suggerisce di concentrare l'attività su una progettazione di maggiore dettaglio. A tal fine chiede di chiarire quanto emerso nel percorso partecipativo relativamente alla definizione del verde da collocare in Via Sallustio ed in Via Fontesecco, segnalando la difficoltà tecnica nel disporre eventuali alberature su entrambi i lati delle due strade per mancanza del necessario spazio vitale, anche in considerazione della presenza dell'eventuale pista ciclabile. L'Urban Center L'Aquila nel ribadire la preferenza a che si realizzi una completa pedonalizzazione delle due strade con una conseguente riorganizzazione della banchina che preveda pista ciclabile, estensione dello spazio da dedicare ai marciapiedi ed alberature su entrambi i lati, riferisce che qualora questo non sia possibile è preferibile collocare le alberature dal lato della pista ciclabile; viene inoltre ribadita l'importanza di una progettazione degli spazi pubblici orientata all'Universal Design e la proposta, già emersa dal percorso partecipativo, di pavimentare Via Sallustio e Via Fontesecco con materiale drenante soprattutto in riferimento ai parcheggi. A tal riguardo il Comune rileva potenziali criticità nell'individuare un materiale per la pavimentazione drenante ed al contempo compatibile sia con i vincoli imposti dal contesto storico che dalla tipologia di pavimentazione che verrà individuata per il Corso, in cui via Sallustio si innesta.

L'architetto Grant propone un eventuale coinvolgimento dell'Università dell'Aquila che potrebbe offrire un supporto scientifico nella redazione del Masterplan, inserendo le attività nell'ambito delle attività laboratoriali del corso di architettura e composizioni architettonica IV da Lui tenuto il cui oggetto principale è la progettazione di allestimenti temporanei che favoriscano valorizzazione e riappropriazione degli spazi pubblici. Il Comune propone di coinvolgere gli studenti del corso nella progettazione dell'arredo urbano fisso, l'architetto Grant propone invece un eventuale coinvolgimento relativamente alla redazione del Masterplan orientato in prima ipotesi all'analisi degli spazi pubblici esistenti ed alle loro attuali criticità e poi al progetto ed alla realizzazione di installazioni temporanee. Il Comune dell'Aquila, pur comprendendo le alte potenzialità di questo ambito di ricerca nel singolare contesto di una città in ricostruzione, in continuo divenire, dove si avverte forte la carenza di spazi pubblici per la socialità, quale è la Città dell'Aquila, tiene a precisare che si prevede di attuare il Masterplan in via prioritaria con fondi legati alla ricostruzione, vincolati alla realizzazione di interventi permanenti; il Comune tiene inoltre a precisare che ogni coinvolgimento dovrà tenere conto delle esigenze legate ai tempi di redazione del Masterplan rimandando la possibilità di un potenziale coinvolgimento dell'Università, per come proposto dall'architetto Grant, alle decisioni dell'Amministrazione.

Infine il Comune dell'Aquila, su richiesta della Presidente dell'Urban Center L'Aquila, mostra gli elaborati grafici relativi al progetto di recupero dell'edificio di proprietà comunale sito in Piazza Bariscianello (ex Liceo Scientifico-corpo A) che, con Deliberazione n. 233 del 26.6.2015, la Giunta comunale ha deciso di destinare a sede dell'Urban Center L'Aquila. A tal riguardo il Comune riferisce di aver preso contatti con il Provveditorato alle opere Pubbliche, che sta gestendo l'attuazione dell'intervento e che ha riferito per le vie brevi che i lavori per il recupero dell'immobile dovrebbero partire entro l'estate.



A conclusione dell'incontro si decide di anticipare la consueta riunione del giovedì, prevista per il prossimo 31 marzo, alle ore 10:30.

Per il Comune dell'Aquila

Felice Segoni

Dir. del Dto

Assessore Comunale

Corrado Sileri

PER UNISQ
ARCH. *Gianni/...*

Per l'Urban Center

Filippo...

Flavio Trabucchi

1954
1955
1956

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale V° incontro*
31.03.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi ed il Sig. Fabio Troiani in rappresentanza dell'associazione ViviamoLAQ, la Sig.ra Luigina De Santis per l'Associazione AUSER, per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti e Carmelina De Rose del Settore Ricostruzione Pubblica.

La Presidente dell'Urban Center L'Aquila apre l'incontro riferendo che da interlocuzioni avvenute con l'architetto Grant è emerso che la proposta dell'Università di partecipazione al Masterplan potrebbe essere orientata al progetto di risistemazione della piazzetta Fontesecco, sulla base dell'esperienza maturata con il progetto di allestimento temporaneo già in via di realizzazione. Il Comune ribadendo che ogni coinvolgimento dovrà tenere conto delle esigenze legate ai tempi di redazione del Masterplan, conferma che l'opportunità di un eventuale coinvolgimento dell'Università dovrà essere valutato dall'Amministrazione. La Presidente riferisce inoltre di aver contattato la Provincia dei Cappuccini Frati Minori per verificare la disponibilità dell'Ordine a partecipare al Masterplan, con molta probabilità un delegato sarà presente al prossimo incontro per valutare le modalità di un possibile coinvolgimento.

Il Comune, relativamente al quadro esigenziale indicato dalle associazioni che fanno parte dell'Urban Center L'Aquila ed interessate ad avere eventualmente disponibilità di spazi nel Quartiere Fontesecco, riferisce di avere preso contatti con Provveditorato dell'Aquila che si sta occupando dell'attuazione del progetto di recupero dell'ex monastero di S. Caterina per le verifiche del caso; in particolare si ipotizza, in via preliminare, che la sala da dedicare ad eventi e conferenze di cui quasi tutte le associazioni interpellate hanno segnalato necessità, potrebbe essere individuata nell'ex Chiesa annessa al monastero, previa verifica delle proprietà.

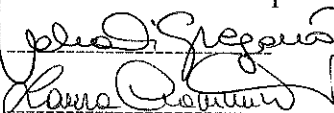
Il Comune riferisce inoltre di avere valutato la fattibilità della proposta presentata dall'Urban Center L'Aquila relativamente alla costruzione di un parcheggio interrato nel versante collocato tra via XX Settembre e via Persichetti, area distributore di benzina dismesso, sulla base delle dettagliate indagini e degli elaborati grafici del progetto realizzato nel 2011 relativo al consolidamento del versante all'epoca interessato da una consistente fenomeno franoso. Sulla base di detta documentazione il Comune, pur condividendo la stringente necessità di risolvere la problematica relativa ai parcheggi, conferma di ritenere l'area non idonea ad ospitare un parcheggio interrato sia per limiti legati alle caratteristiche morfologiche e geomeccaniche del versante, su cui inoltre è collocata una spalla del ponte Belvedere, che per ragioni collegate alla stabilità che sarebbe compromessa dalla rimozione delle opere realizzate nel precedente intervento di consolidamento e necessaria per la realizzazione del nuovo parcheggio, a fronte per altro di un numero esiguo di posti auto realizzabile nell'area. Per tali ragioni non si prevede di inserire la realizzazione del parcheggio, per come proposto, tra gli interventi del Masterplan. L'Urban Center L'Aquila, ribadendo che la creazione di parcheggi nel Quartiere costituisce una pressante necessità, oltre a costituire un efficace strumento di riqualificazione, chiede che venga formulata una proposta alternativa per il parcheggio perché quando si dovrà tornare ai tavoli di partecipazione con i cittadini sarà necessario proporre un'alternativa. Inoltre torna a porre l'attenzione sull'opportunità di creare un collegamento verticale tra via Fontesecco e via Persichetti. Rispetto alla richiesta di presentare proposte alternative in materia di parcheggi il Comune, sottolineando i limiti oggettivi legati alla realizzazione di parcheggi di

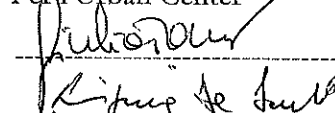
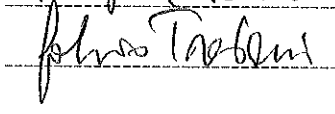


prossimità da mettere a disposizione dei residenti, precisa che allo stato attuale il documento ufficiale di programmazione comunale in materia è il PUMS approvato a cui si rimanda,

Infine il Comune dell'Aquila chiede la collaborazione ed il coinvolgimento dell'Urban Center L'Aquila nell'individuare i punti lungo i percorsi da riqualificare dove posizionare totem informativi. Viene sottolineata la necessità di un efficace coordinamento, anche con riferimento agli aspetti materici e formali, con i totem che il Comune sta posizionando nell'area di interesse del Masterplan nell'ambito dei vari progetti in atto.

Il prossimo incontro è programmato per giovedì 7 Aprile alle ore 10:30, in cui si prevede di trattare tra i vari argomenti connessi alla realizzazione del Masterplan, anche le modalità di raccolta e gestione dei rifiuti nell'area di interesse del Masterplan

Per il Comune dell'Aquila


Per l'Urban Center



RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale VI° incontro*
7.04.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, il Sig. Fabio Troiani in rappresentanza dell'associazione ViviamoLAQ, la Sig.ra Maria Rita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila, per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti e Annalisa Moriante del Settore Ricostruzione Pubblica, Manuela Marinacci e Serafina Puddu per il Settore Ambiente e Protezione Civile, Frate Luca Casalecchio dei Frati Minori Cappuccini di S. Chiara.

L'Urban Center apre sottolineando la necessità di riparare il marciapiede lungo Via XX Settembre, prevedendo la costruzione o l'allargamento in quei tratti in cui risulti carente, garantendo lungo il tratto più punti di attraversamento sicuro.

Frate Luca Casalecchio, condividendo la necessità di garantire punti di attraversamento sicuro per i numerosi turisti che da Via Borgo Rivera, risalendo a piedi verso il centro Città, si trovano ad attraversare pericolosamente via XX Settembre, segnala inoltre la necessità di inserire indicazioni turistiche nella zona. Il Comune dell'Aquila chiede la collaborazione di Urban Center nel decidere dove collocare totem informativi. A riguardo Urban Center, confermando la disponibilità già data in precedenza, suggerisce che sarebbe utile anche l'inserimento in determinati punti strategici di particolare passeggio del Quartiere di alcune bacheche informative non soltanto per i turisti, ma per i cittadini stessi, sulle iniziative in città. Su richiesta da parte del Comune circa la possibilità di mettere eventualmente a disposizione spazi per fornire servizi finalizzati alla riqualificazione del Quartiere, Frate Luca Casalecchio riferisce che presso il Convento di S. Chiara diversi sono gli spazi che, previa verifica ed un supporto nella gestione, potrebbero essere messi a disposizione. Uno di questi è la Biblioteca-Sala studio annessa al Convento, ristrutturata recentemente, avrebbe però necessità di ulteriori interventi, con particolare riferimento all'antincendio per renderla fruibile al pubblico.

Il Comune dell'Aquila chiede a Frate Luca l'eventuale disponibilità dei Frati Minori a cedere parte di terreno al Comune, o in alternativa a consentire il passaggio, per completare il percorso lungo le mura urbane di collegamento tra porta Rojana ed Il Parco delle Acque. Frate Luca riferisce la disponibilità in linea generale dei Frati precisando che però è necessario verificare la fattibilità della proposta presso i suoi superiori.

La dott.ssa Marinacci, interpellata da Urban Center su come il Comune intenda effettuare la raccolta dei rifiuti urbani in Centro storico, con particolare riguardo al Quartiere Fontesecco, precisa che il Comune dell'Aquila intende riorganizzare complessivamente la raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio comunale. A tal fine, è in corso di predisposizione, a cura del gestore ASM SpA, un progetto di digitalizzazione del sistema di raccolta differenziata che, a breve, verrà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale.

Proprio per far fronte alle criticità rilevate nel sistema di raccolta in Centro Storico (tra cui la mancanza di spazi idonei al posizionamento dei contenitori mono-utenza con il metodo del "porta a porta"), il progetto in parola prevede l'utilizzo di ecoisole informatizzate ad accesso controllato, di nuova generazione, aventi ridotte dimensioni (2 m * 1,70 m e profondità 0,90 m), a doppia porta (ovvero con possibilità di conferire n. 2 frazioni merceologiche: una porta è dedicata esclusivamente alla frazione organica che sarà raccolta ogni giorno, l'altra, dedicata alle restanti frazioni, varia come da ecocalendario). Si tratta di dispositivi monitorabili da remoto che consentono al gestore del servizio pubblico un maggiore controllo sui conferimenti da parte dell'utenza e che potranno "veicolare" verso l'applicazione della tariffazione puntuale.

L'Urban Center esprime perplessità circa la raccolta in Centro Storico mediante l'impiego di isole ecologiche, per l'impatto visivo e di ingombro, per i risultati attesi, ma soprattutto perché non è chiaro la scelta di non efficientare e rafforzare il sistema esistente. Ciò è affermato anche in considerazione dei



fenomeni di degrado già rilevati nell'isola ecologia posizionata in Via Duca degli Abruzzi, e riferisce come, in molti centri storici di Città storiche italiane quali Bologna e Firenze, si effettui la raccolta porta a porta e si ricorra anche a sistemi di raccolta interrati mostrando immagini recentissime. L'Urban Center chiede se è possibile semmai verificare la possibilità di mettere insieme più sistemi integrati tra loro.

La dott.ssa Marinacci precisa che i sistemi di raccolta interrati e/o semi-interrati presentano dei costi di costruzione e manutenzione elevati, richiedendo, a corredo, mezzi di raccolta il cui ingombro può non risultare compatibile con gli spazi propri del Centro Storico, peraltro già percorso dal tunnel dei sottoservizi.

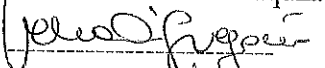
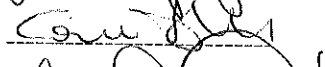

Aggiunge, inoltre, come l'auspicabile integrazione fra più sistemi di raccolta non possa, tuttavia, prescindere da altri aspetti quali la dotazione di mezzi e personale non sempre conciliabili con i limiti imposti dai vincoli di bilancio degli Enti Pubblici.

A tal proposito l'Urban Center ribadisce che se si intende fare un investimento economico così importante per modificare radicalmente il sistema della raccolta rifiuti, che venga fatto allora in maniera più radicale e lungimirante, quindi investendo sull'implementazione del personale, dei macchinari e su nuovi sistemi funzionali ed esteticamente più consoni e meno obsolete.


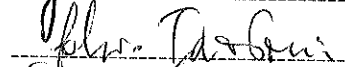
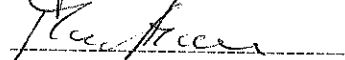
La dott.ssa Marinacci precisa che copia del progetto potrà essere, utilmente, richiesta al Settore Ambiente e/o prodotta nell'ambito dell'Urban Center, a seguito dell'approvazione in Giunta del relativo provvedimento, così che possano essere formulate proposte da valutare e, eventualmente, recepire anche nel Masterplan, confermandosi, in tal modo, il percorso partecipato in atto anche per quanto riguarda l'implementazione del servizio di raccolta differenziata presso il Quartiere Fontesecco.

Il prossimo incontro è programmato per giovedì 21 Aprile alle ore 10:30, in cui si prevede di trattare tra i vari argomenti connessi alla realizzazione del Masterplan, le problematiche riferite alla mobilità.

Per il Comune dell'Aquila

Per l'Urban Center



RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale VII° incontro* 21.04.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la Sig. Mariarita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila, Fra Luca Casalecchio dei Frati minori Cappuccini di S.Chiera. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti e Carmelina De Rose del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Fabrizio De Carolis del Settore Trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile.

L'Urban Center L'Aquila sottolinea la necessità di una navetta elettrica di modeste dimensioni, diversa perciò dal bus che attraversa il centro storico, che colleghi il Borgo Rivera con il Centro cittadino per riconnettere in modo efficace il Borgo al resto della Città. La navetta, a servizio dei numerosi turisti e visitatori, oltre che dei cittadini che in tal modo potrebbero essere incentivati a lasciare l'auto in zona Stazione (area comunale dell'ex Mercato nei pressi della Corte dei Conti (Corte d'Appello) e nel parcheggio in via di realizzazione nel piazzale antistante la Stazione ferroviaria). La navetta in particolare dovrebbe collegare le 99 Cannelle passando da Via Borgo Rivera con una fermata prevista nei pressi del Ponte Belvedere (edificio ex benzinaio) che come dalle richieste dei cittadini potrebbe diventare un punto di scambio intermodale; in questo modo il Borgo sarebbe raggiungibile anche dai disabili e da tutti coloro non in grado per i più vari motivi di affrontare la forte pendenza del percorso. L'edificio dell'ex benzinaio potrebbe costituire un punto di snodo in cui collocare un info point e un bike sharing.

L'Urban Center, in considerazione delle dimensioni ridotte della sede stradale e della mancanza di marciapiedi propone di prevedere un unico senso di marcia per Via Borgo Rivera, ricordando inoltre la necessità di definire comunque dei percorsi esclusivamente pedonali di collegamento con il Borgo che dovrebbero essere individuati in Via ed Arco S.Jacopo, Via S.Spirito, Via Poggio S.Maria per il tratto che collega Via S.Spirito con Via Giovanni Pansa.

L'ingegner De Carolis evidenziando le difficoltà connesse alla pendenza ed alle dimensioni della strada già emerse sulla stessa strada con il passaggio del trenino turistico indica la necessità di procedere ad uno studio più approfondito per individuare il mezzo più idoneo, impegnandosi a discutere la problematica con il consulente scientifico del PUMS.

L'Urban Center torna a porre l'accento sulle criticità collegate alla viabilità nei pressi dell'innesto tra Via Fontesecco e Via XX Settembre, sottolineando la necessità di individuare soluzioni che garantiscano un attraversamento pedonale sicuro, in più punti, necessità che viene condivisa anche da Frate Luca. Oltre ad una soluzione più strutturale viene richiesto di valutare la possibilità di introdurre due semafori pedonali, ma almeno temporaneamente finché non saranno affrontate le scelte per una soluzione definitiva, e degli specchi per agevolare nell'immediato l'attraversamento.

Frate Luca segnala inoltre la necessità di collocare dei bagni pubblici nella zona Borgo Rivera -99 Cannelle a servizio dei numerosi turisti presenti nell'area. Urban Center chiede di valutare la possibilità di inserire bagni pubblici nell'edificio adiacente al MUNDA.

L'ingegner De Carolis evidenziando che l'individuazione di una soluzione strutturale richiede livelli di approfondimento che possono essere affrontati solo in ambito progettuale, s'impegna a verificare nell'immediato con l'Ufficio segnaletica del Comune la possibilità di apporre entro breve termine i semafori e gli specchi richiesti.

Riguardo la proposta formulata da Urban Center di realizzare il collegamento verticale tra Via Fontesecco e Via Persichetti con un ascensore, il Comune precisa che la fattibilità dell'intervento, già recepito dal PUMS, in considerazione alle condizioni del versante, al Ponte Belvedere in corso di realizzazione, ed ai vincoli paesaggistici insistenti sull'area, richiede approfondimenti tali da rimandare la valutazione in fase progettuale.



L'Urban Center chiede all'ingegner De Carolis informazioni circa le controdeduzioni fornite dal Comune alle osservazioni presentate al Biciplan: Urban Center, ritenendo le controdeduzioni poco chiare in diversi passaggi, ha chiesto da tempo e senza avere riscontro alcuno, chiarimenti alle controdeduzioni fornite. L'ingegner De Carolis si impegna a verificare quanto richiesto.

Per il Comune dell'Aquila

Fabrizio De Carolis
Luigi Pignone
Luigi
Laura Cambria

Per l'Urban Center

Fabrizio
Urban Center

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale VIII° incontro*
28.04.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la sig. Luigina De Santis per l'Associazione ASUR L'Aquila, la sig. Maria Rita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti e Carmelina De Rose del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Dina del Tosto per il Settore Ambiente e Protezione Civile, l'architetto Giuseppe Grant per il dipartimento DICEA dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Il Comune dell'Aquila conferma la volontà di provvedere ad elaborare ed approvare un documento intermedio propedeutico all'elaborazione del Masterplan in cui riportare la sintesi delle attività svolte sinora. Tale documento dovrebbe costituire un documento di indirizzo per le attività future.

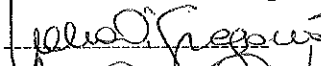
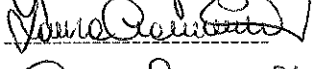
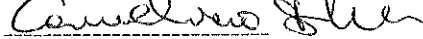
Il Comune inoltre comunica che nel prossimo incontro è prevista la presenza dell'ufficio del Disability Manager per discutere gli interventi previsti dal Masterplan in termini di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche.

L'Associazione Urban Center torna a sottolineare la necessità di incrementare il verde lungo via Sallustio, prevedendo file di alberi su entrambi i lati della carreggiata, la necessità di creare parcheggi ed aree da dedicare alla sosta delle auto in modo da ridurre quanto più possibile la loro presenza, prevedendo eventualmente la pedonalizzazione.

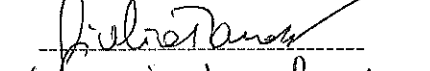
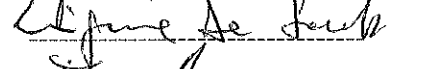
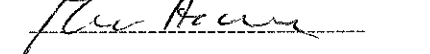
Il Comune dell'Aquila a riguardo sottolinea che il PUMS approvato prevede per Via Sallustio una zona ZTL, mentre la pedonalizzazione è prevista per la parallela Via Roio. Riguardo alle doppie file di alberi da prevedere lungo Via Sallustio, il Comune espone le ragioni tecniche per cui questo non è possibile in relazione alle dimensioni della carreggiata ed ai vincoli imposti dagli edifici esistenti.

L'architetto Grant illustra a grandi linee l'allestimento temporaneo che si prevede di realizzare su Piazza Fontesecco, sottolineando la necessità che il Comune preveda di rimuovere le panchine e la fioriera presenti, di realizzare le strisce ed di provvedere agli atti necessari per l'occupazione di suolo pubblico.

Per il Comune dell'Aquila

Per l'Urban Center



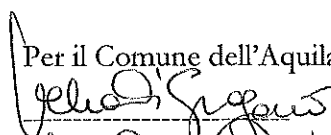

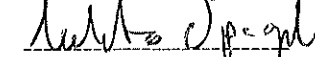
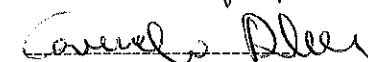
RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - Verbale IX° incontro
3.05.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la sig. Luigina De Santis per l'Associazione ^{ASUR} L'Aquila, la sig. Maria Rita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti e Carmelina De Rose del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Roberto Spagnoli invitato al tavolo in qualità di responsabile unico del procedimento relativo alla riqualificazione dell'area del chiostro della Beata Antonia lungo Via Sallustio. E' inoltre presente l'architetto Genoveffa Oddis responsabile dell'Ufficio Disability Manager del Comune dell'Aquila e l'ing. Serena De Feo, collaboratrice esterna della Società Abruzzo Engineering spa. Il Comune comunica che, in considerazione della complessità dei temi trattati dal Masterplan, si procederà preliminarmente con la redazione ed approvazione di un Documento programmatico intermedio. Il Documento, approvato dalla Giunta comunale, conterrà una sintesi di quanto emerso sino ad ora nel percorso di progettazione partecipata condiviso con l'Urban Center ed indicherà le linee di indirizzo programmatico per le attività future. L'obiettivo è quello di fornire un documento di sintesi intermedio sul lavoro svolto sino ad ora fornendo le prime indicazioni di massima e su quelle che saranno le azioni previste dal Masterplan.

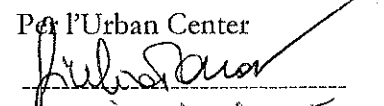
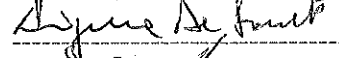


Il dott. Roberto Spagnoli inizia ad illustrare il progetto, specificando che obiettivo del progetto è creare uno spazio di socialità lungo Via Sallustio, nel sito precedentemente occupato da un edificio; il progetto ripropone il perimetro dell'edificio mediante una serie di setti murari. L'intervento prevede l'allargamento del marciapiede, eliminando 4 posti auto per la creazione di aree verdi distribuite su 4 isole vegetative. L'Associazione Urban Center suggerisce di aumentare il più possibile la superficie che si prevede debba essere coperta a verde. Il Comune si impegna a riportare questa istanza presso il progettista incaricato della progettazione dell'intervento compatibilmente con i vincoli presenti nell'area ed i tempi ridotti per la realizzazione dell'intervento legati al PNRR.

L'Associazione Urban Center inoltre sottolinea che nel percorso partecipato "Quid un Quartiere di idee" i cittadini, rispetto a Via Sallustio hanno manifestato le loro esigenze relativamente a parcheggi, verde e viabilità; ogni progetto che abbia come obiettivo la riqualificazione dell'area non può prescindere da una visione che preveda una riqualificazione complessiva di Via Sallustio.

Rispetto ai temi dell'accessibilità la responsabile dell'ufficio Disability Manager del Comune comunica che la consegna del PEBA per l'approvazione da parte del Consiglio comunale è prevista a breve. Il PEBA conterrà una mappa dell'accessibilità ed indicazioni sulle buone pratiche da seguire in termini di progettazione universale. Viene inoltre proposte che i progetti del Masterplan vengano visionati dall'ufficio Disability Manager per un parere sulla qualità del progetto in termini di accessibilità.

Per il Comune dell'Aquila





Per l'Urban Center


 RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale X° incontro*
 12.05.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la sig. Luigina De Santis per l'Associazione ^{ASUR} L'Aquila, la sig. Maria Rita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Laura Ciammitti, Carmelina De Rose del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Fabrizio De Carolis del Settore Trasporto locale e mobilità sostenibile, L'architetto Domenico Meduri, funzionario della Soprintendenza L'Aquila Teramo L'Archeoclub L'Aquila provvede a consegnare delle proposte di itinerari turisti che verranno valorizzati mediante l'apposizione di opportuna segnaletica, si prevede di inserire l'intervento tra quelli previsti dal Masterplan.

L'Associazione ASUR sottolinea la forte attrattività turistica, soprattutto da parte dei visitatori anziani, che L'Aquila sta registrando in questo ultimo anno. I dati devono fare riflettere ed orientare le scelte anche in termini di creazione di servizi orientati all'accessibilità.

A riguardo l'ingegnere De Carolis riferisce in merito alla fattibilità precedentemente presentate di introdurre una navetta che colleghi Borgo Rivera con il Centro storico, sottolineando che la soluzione più semplice è quello di prevedere un percorso ad anello in luogo di un percorso di andata e ritorno; è comunque necessario uno studio trasportistico di dettaglio per garantire la sicurezza sia dei pedoni che degli utenti. Anche l'introduzione del senso unico richiesto su Via Borgo Rivera viene considerato fattibile, tuttavia, come per l'introduzione di nuova segnaletica nei pressi dell'incrocio tra Via XX Settembre e Via Fontesecco, si tratta di azioni che possono essere realizzate a breve ma non nell'immediato perché necessitano di pareri e valutazioni preventive anche da parte della Polizia Municipale. Anche la proposta di inserire un ascensore di collegamento tra Via Fontesecco e Via Persichetti viene ritenuta fattibile ma richiede certamente studi di approfondimento e di dettaglio, una soluzione per l'immediato, in attesa di soluzioni più strutturate, potrebbe essere quella di una navetta che percorra Via Sallustio collegando Fontesecco con il Corso.

Per il Comune dell'Aquila

Per l'Urban Center



RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE – *Verbale incontro XI°* 22.09.2022

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, la Sig. Luigina De Santis per l'Associazione AUSER L'Aquila e la Sig. Maria Rita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Carmelina De Rose e Annalisa Moriante del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Dina del Tosto per il Settore Ambiente e Protezione Civile, Maurizio Tollis per il Settore Ricostruzione privata, Urbanistica, SUE, SUAP e Progetti di carattere strategico, Roberto Spagnoli (del Settore Ricostruzione privata, Urbanistica, SUE, SUAP e Progetti di carattere strategico) e l'ing. Arianna Dari Salisburgo, rispettivamente RUP e tecnico esterno incaricato dal Comune di L'Aquila per il progetto di riqualificazione dell'area compresa tra il Convento della Beata Antonia, Via Sallustio e Piazza Fontesecco che il Comune dell'Aquila ha in programma di realizzare con il finanziamento del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Apri l'incontro il Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager Arch.Vincenzo Tarquini riferendo che è intenzione dell'Amministrazione portare avanti la proficua esperienza di progettazione partecipata intrapresa con Urban Center L'Aquila giungendo entro breve tempo all'approvazione definitiva del Masterplan sul quartiere Fontesecco.

Il dott. Spagnoli riferendo in merito all'iter del progetto precisa che inizialmente questo doveva riguardare la riqualificazione dell'area prossima al Convento della Beata Antonia posta lungo Via Sallustio, per difficoltà legate ai tempi troppo lunghi per l'acquisizione dell'area da parte del Comune, in relazione alle tempistiche serrate dettate dal finanziamento PNRR, è stato necessario concentrare l'intervento su uno spazio pubblico individuato nella vicina Piazza Fontesecco.

La Presidente di Urban Center L'Aquila, sottolineando la totale mancanza di condivisione da parte del Comune rispetto ad un progetto riguardante proprio la rigenerazione dell'area di Fontesecco, pone in evidenza la fondamentale importanza, per la buona riuscita del percorso partecipativo, che accadimenti del genere non si verificano più per le incomprensioni che generano e per la buona riuscita di un lungo lavoro fatto finora in condivisione in una relazione di fiducia e reciproco scambio. Il progetto che viene presentato per essere visionato dall'Urban Center L'Aquila è definitivo e l'associazione può soltanto prenderne atto, con frustrazione, ritenendo che potevano esserci passaggi di condivisione. Il Comune, condividendo l'importanza di procedere per il futuro con modalità differenti, precisa che lo spiacevole accadimento non è stato determinato da una mancata volontà di condivisione, ma dai tempi stretti dettati dal PNRR che prevedevano l'approvazione del progetto definitivo entro giugno 2022, pena la perdita del finanziamento e, probabilmente, da difetti di comunicazione tra i Settori dello stesso Comune.

La progettista procede ad illustrare il progetto definitivo rispondendo alle domande che le vengono poste, in particolare in merito ai materiali utilizzati, alla viabilità ed ai parcheggi che l'intervento dovrebbe lasciare invariati per numero. Relativamente all'argomento parcheggi viene inoltre riferito dalla progettista e dal RUP dell'intervento che è allo studio un progetto di riqualificazione che dovrebbe riguardare l'area precedentemente occupata dalla palazzina Ater, posta lungo Via Sallustio ed ora demolita, nella quale potrebbe essere prevista la creazione di nuovi parcheggi a servizio dell'area.

Vengono richiesti da Urban Center L'Aquila ulteriori chiarimenti riguardo all'illuminazione utilizzata. La progettista risponde che allo stato attuale nel progetto redatto sono stati individuati solo i punti luminosi, i corpi illuminanti per forma e fattura verranno definiti nella progettazione esecutiva, si prevede comunque un'illuminazione di tipo diffuso ed indiretto, è comunque possibile valutare ed eventualmente accogliere proposte in merito in fase esecutiva anche rispetto agli elementi di arredo urbano.

In merito al progetto Urban Center L'Aquila esprime perplessità soprattutto rispetto al gradino che si prevede di collocare nei pressi della fontana storica di Piazza Fontesecco ed all'illuminazione che, secondo

Urban Center, dovrebbe essere di tipo completamente diverso da quello già utilizzato per Piazza Regina Margherita, ritenuta in netto contrasto con il contesto in cui si colloca; più in particolare l'illuminazione dovrebbe essere più coerente con l'aspetto identitario di quel luogo storico. Si auspica un successivo momento partecipativo sugli elementi di dettaglio del progetto per esaminare e concordare le importanti scelte complessive future che riguarderanno e vincoleranno l'intera area d'interesse.

In merito alle scelte progettuali di dettaglio il Comune ritiene che il processo partecipativo, che coinvolge una parte dei cittadini, possa e debba certamente riguardare questioni metodologiche e di ordine generale, fino a concentrarsi nella risoluzione di problematiche anche di tipo puntuale segnalate dai cittadini, ma non riferirsi a scelte di dettaglio, demandate ai progettisti incaricati e verificate dagli organi competenti in materia.


Urban Center L'Aquila precisa che obiettivo della partecipazione è rendere i cittadini consapevoli delle motivazioni che sono dietro le scelte effettuate.

A conclusione dell'incontro il Comune comunica la programmazione delle attività future che nell'immediato prevedono:

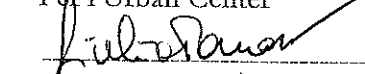
- Un incontro di confronto per raccogliere rilievi ed osservazioni sul Documento Intermedio "Verso il Masterplan Riqualificazione Fontesecco" che l'Amministrazione comunale ha approvato con Delibera di giunta n.403 del 8/06/2022
- Un incontro in cui il Responsabile Unico dell'intervento "Progetto unitario S.Andrea" riferisca sullo stato del procedimento ed eventualmente condividere il progetto;
- Un incontro sul Parco delle Acque.

Urban Center L'Aquila interviene in merito precisando che, oltre all'incontro previsto, è necessario pianificare un incontro pubblico per condividere con tutta la cittadinanza il Documento intermedio, i futuri passaggi partecipativi e le tempistiche che si intendono portare avanti circa il Masterplan.

Per il Comune dell'Aquila


 Massimo D'Amico
 Sindaco

Per l'Urban Center


 Fulvio D'Amico
 Responsabile Unico dell'intervento

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale XIII incontro*
27.10.2022

Sono presenti:

per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, la Sig.ra Maria Rita Acone per l'Associazione Archeoclub L'Aquila, la Sig.ra Luigina De Santis per l'Associazione AUSER;
per il Comune dell'Aquila i funzionari Manuela Marinacci per il Settore Ambiente; Velia di Gregorio, Laura Ciammitti, Carmelina De Rose per il Settore Ricostruzione Pubblica – Disability Manager.

Il tavolo si riunisce per discutere sulla specifica tematica della raccolta rifiuti, così come richiesto nel precedente incontro.

Il Comune comunica che con delibera di giunta comunale n. 244/2022 è stato approvato il progetto "Digitalizzazione della raccolta differenziata per l'applicazione della tariffa puntuale" redatto dalla ASM Spa- Aquilana Società Multiservizi per un importo di circa 19.000.000 € (*diciannovemilioni,00*).

Il progetto viene sinteticamente descritto: si tratta di un sistema di raccolta stradale di prossimità, attraverso l'installazione di tecnologie digitali 4.0, ovvero eco-isole informatizzate tipo A ("small" – dimensioni 2*1,70*0,90m) e tipo B ("large" – dimensioni 6*1,60*2,10m), con sistemi di misurazione della quantità di rifiuto urbano conferita al servizio pubblico da ciascuna utenza (cd. tariffazione puntuale) con un efficace controllo da remoto del servizio stesso. Il sistema ha il vantaggio di conservare il valore aggiunto, proprio del sistema porta a porta, del conferimento del tipo di rifiuto secondo un calendario prestabilito. Il Comune specifica che è possibile ottenere copia del progetto approvato facendone richiesta via pec al Settore Ambiente. L'Urban Center L'Aquila accetta di inviare la pec per richiedere il documento anche se il progetto dovrebbe già essere pubblico come allegato alla delibera approvata; inoltre essendo stata fatta la richiesta al "tavolo di lavoro" tra UCAQ e Comune la richiesta ufficiale con pec si ritiene superflua.

Urban Center L'Aquila chiede se è possibile prevedere una diversificazione del sistema di raccolta dei rifiuti a seconda delle zone, prevedendo quindi l'uso di eco-isole conservando anche il sistema di raccolta porta a porta nelle zone in cui è possibile.

Il Comune segnala che le criticità del porta a porta sono di diversa natura come: le carenti risorse di personale e di mezzi idonei per la raccolta dei rifiuti; le difficoltà logistiche dovute all'estensione del territorio e alla morfologia urbana dei centri storici, ricostruiti e abitati a macchia di leopardo; le dimensioni ridotte delle strade; in alcuni casi, la carente responsabilità del cittadino. La tematica dei rifiuti è molto attenzionata ed il Comune si sta muovendo in diverse direzioni; sono state valutate diverse tipologie di raccolta ed esclusa quella di tipo interrato, in quanto pone enormi problemi di manutenzione con costi insostenibili, oltre che essere incompatibile con le basse temperature, avendo un sistema di funzionamento di tipo idraulico.

L'Urban Center L'Aquila sottolinea che la cifra messa a disposizione del progetto è consistente, si rischia tuttavia di vanificare il lavoro dei cinque anni appena trascorsi che ha visto l'attuazione di un sistema di raccolta rifiuti diametralmente opposto a quello che ora si propone. Forse sarebbe stato opportuno pensare a un potenziamento e miglioramento di quanto fatto finora piuttosto che un suo totale stravolgimento. Se la differenziata porta a porta non funziona per le problematiche sopra elencate, bisognerebbe forse intervenire per risolverle.

L'Urban Center L'Aquila chiede informazioni più dettagliate sulla localizzazione, sui particolari tecnici, le tipologie di dispositivi previsti e il tipo grafica che verrà utilizzata per capirne e valutarne l'eventuale impatto urbanistico e architettonico.



Il Comune precisa che il progetto prevede la localizzazione di massima dei dispositivi, operando per macroaree. Inoltre, si mostra disponibile ad accogliere le proposte dell'Urban Center L'Aquila riguardo, in particolare, l'integrazione dei dispositivi di raccolta nel contesto della città come fossero arredo urbano, (ad esempio tramite uno studio dei rivestimenti, serigrafie, materiali), oltre che sulla definizione della loro localizzazione puntuale. Propone anche l'idea di procedere per concorso.

L'Urban Center L'Aquila rileva la necessità di istituire un tavolo di lavoro che, partendo dal quartiere Fontesecco, sia esteso a tutta la città, reputando la tematica particolarmente importante ed impattante per la città.

Dato atto che l'Amministrazione ha approvato il progetto descritto, il Comune propone di lavorare, a livello di partecipazione, su due aspetti: la localizzazione e l'estetica.

L'Urban Center L'Aquila ritorna sulla richiesta di integrare il sistema delle eco-isole con il porta a porta, proponendone un miglioramento tramite la divulgazione dei corretti modi di differenziare i rifiuti, la formazione dei cittadini ai fini di una maggiore responsabilizzazione e un potenziamento dei controlli.

Il Comune specifica che la formazione è prevista nel nuovo progetto; tuttavia, non sarebbe sufficiente a superare tutte le problematiche connesse al porta a porta, che ha dimostrato di dare pessimi risultati in termini di qualità. Le criticità sono di tipo logistico e gestionale, connesse principalmente alla strutturazione della ASM.

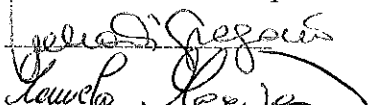

Il Comune propone di invitare al tavolo un rappresentante della ASM che, avendo sviluppato il progetto e conoscendo nel dettaglio le problematiche della partecipata, possa dare maggiori chiarimenti sulle premesse che hanno condotto ad optare per questa tipologia di raccolta e sull'opportunità di integrare i due sistemi. Inoltre, suggerisce l'opportunità di lavorare in maniera concreta sull'area (a partire da Fontesecco ad esempio), in modo tale da avere una visione semirealistica dell'impatto delle eco-isole sul contesto, così da individuare anche dei criteri generali da applicare sul territorio.

L'Urban Center L'Aquila accoglie la proposta: sarà pertanto organizzato un ulteriore incontro sul tema dei rifiuti, al quale sarà invitato anche un rappresentante della ASM che, dati alla mano, potrà dare chiarimenti e fornire un focus specifico sull'area di Fontesecco (con proposte sulla quantità e localizzazione); inoltre, potranno essere dibattute le proposte dell'Urban Center L'Aquila rivolte al miglioramento del progetto, dopo averne acquisito copia e visione.

L'Urban Center L'Aquila ribadisce la necessità di coinvolgere i cittadini per divulgare il progetto, al fine di non replicare quanto avviene nei pressi di San Domenico, su Viale Duca degli Abruzzi, dove è collocato un cassone mal gestito, di notevole impatto, con conseguente degrado nei dintorni. Il Comune si impegna a verificare la disponibilità da parte dell'Assessore del Settore Ambiente e del Dirigente competente ad un incontro pubblico sul tema.

Alle 12:50 si scioglie la riunione.

Per il Comune dell'Aquila

Per l'Urban Center L'Aquila

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE – *Verbale incontro*
XIV° 02.03.2023

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, la Sig. Luigina De Santis per l'Associazione AUSER L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila i funzionari Velia Di Gregorio, Annalisa Moriante e Laura Ciammitti del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Alessia Venta Responsabile dell'ufficio Disability Manager, Fabrizio De Carolis del Settore Trasporto pubblico locale mobilità sostenibile e politiche europee, Frate Luca Casalecchio dei Frati minori Cappuccini di S. Chiara. Apre l'incontro l'architetto Alessia Venta che riferisce sul PEBA, già adottato con DGC n. 623 del 29.11.2022 e prossimo all'approvazione. Riguardo ai contenuti del Piano l'architetto specifica che si tratta di un piano programmatico che restituisce un'analisi del centro storico delle criticità rilevate rispetto ai temi dell'accessibilità, privo tuttavia di indicazioni progettuali. Lo sviluppo delle tematiche dell'accessibilità nell'ambito del Masterplan Fontesecco costituisce un'occasione per avviare un progetto pilota utile a strutturare una metodologia di lavoro per passare dalla programmazione alla progettazione partendo dalle analisi contenute nel PEBA, giungendo anche ad una quantificazione degli interventi. L'architetto puntualizza inoltre che il Piano andrebbe aggiornato inserendo le analisi relative agli uffici pubblici in ricostruzione.

Interviene la Presidente dell'Urban Center chiedendo chiarimenti in merito al percorso di partecipazione che ha condotto alla redazione del PEBA, l'architetto Venta specifica che la fase partecipativa è stata condotta con le associazioni di categoria.

L'architetto Venta propone di effettuare una nuova analisi all'interno della perimetrazione del Masterplan partendo dal PEBA e coinvolgendo direttamente gli utenti.

La Presidente di Urban Center pone in evidenza come le tematiche dell'accessibilità, ricorrenti tra le proposte presentate dai cittadini siano di importanza cruciale nell'ambito della redazione del Masterplan e come esistano numerosi luoghi di fatto inaccessibili all'interno della perimetrazione, quali ad esempio il Parco delle Acque, diverse fontane pubbliche.

A riguardo interviene l'ingegnere Di Gregorio precisando che il Parco delle Acque nell'ambito dell'intervento di restauro dell'edificio dell'ex conceria, finanziato con fondi CIPE, verrà interessato da una riqualificazione complessiva che pone, come da documento preliminare approvato dalla Giunta, tra gli obiettivi il miglioramento dell'accessibilità e la realizzazione di un parco inclusivo.

La presidente dell'Urban Center chiede la presenza della responsabile dell'ufficio del Disability Manager durante la discussione del progetto esecutivo relativo alla riqualificazione di Fontesecco, già calendarizzata per il 14 Marzo alle ore 11:00.

Dopo ampia discussione volta a definire nell'ambito del Masterplan le attività da porre in essere rispetto alle tematiche dell'accessibilità si stabilisce di riportare nel documento l'analisi delle criticità, presenti all'interno dell'intera perimetrazione, già riportate nel PEBA, integrandole con eventuali segnalazioni da parte dei cittadini, al fine di estendere il principio della partecipazione anche a questo ambito.) Si prevede inoltre di individuare delle proposte progettuali finalizzate a favorire la creazione di percorsi e luoghi accessibili ed il più possibile inclusivi, concentrandosi sull'area di Borgo Rivera.

Interviene l'ingegnere De Carolis segnalando che il Settore Trasporto pubblico locale mobilità sostenibile e politiche europee sta provvedendo ad affidare gli incarichi relativi alla redazione di due importanti documenti nell'ambito delle tematiche della mobilità, che sono il Piano Urbano della Logistica Sostenibile, la cui fattibilità ha individuato la sezione di Fontesecco come una delle direttrici di interesse, ed il Piano Generale del Traffico Urbano. L'ingegnere suggerisce di tenere in considerazione le previsioni di entrambi i documenti nella redazione del Masterplan con specifico riguardo ai temi dell'accessibilità.

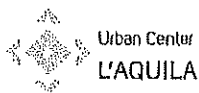


L'incontro si conclude con il comune accordo di procedere coinvolgendo, mediante l'ufficio del Disability Manager, le associazioni di categoria invitando le stesse a presentare osservazioni e segnalazioni scritte sulle criticità riscontrate in termini di accessibilità all'interno della perimetrazione individuata dal Masterplan di Fontesecco; raccolte le segnalazioni si procederà ad effettuare un sopralluogo congiunto tra i partecipanti al Tavolo strutturato nel percorso partecipato finalizzato alla redazione del Masterplan Fontesecco e l'ufficio del Disability manager.

Per il Comune dell'Aquila

Adriano Spagnoli
Alessio Lenti
Felice De Vito
Roma Ciambetta

Per l'Urban Center



RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE – *Verbale incontro XV°*
14.03.2023

Sono presenti per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi e la Sig.ra Maria Rita Acone, Presidente Archeoclub L'Aquila. Per il Comune dell'Aquila il Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager Arch. Vincenzo Tarquini, l'Assessore alla Ricostruzione Pubblica Raffaele Daniele, i funzionari Velia Di Gregorio, Annalisa Moriante, Laura Ciammitti e Carmelina De Rosè del Settore Ricostruzione Pubblica e Disability Manager, Alessia Venta Responsabile dell'ufficio Disability Manager, Roberto Spagnoli del Settore Ricostruzione Privata, responsabile unico del procedimento relativo alla riqualificazione dell'area del chiostro della Beata Antonia lungo Via Sallustio.

Apri l'incontro il Dirigente architetto Tarquini sottolineando la necessità di una maggiore condivisione sugli interventi e sui progetti ricompresi all'interno della perimetrazione del Masterplan utile a favorire il dovuto coordinamento tra i Settori e un'auspicata condivisione con i cittadini. L'architetto ricorda inoltre che per i progetti di ricostruzione pubblica è necessario acquisire il parere preventivo da parte dell'ufficio Disability Manager.

Prende la parola il dott. Spagnoli che illustrando il progetto di rigenerazione di Piazza Fontesecco, comunica che esso prevede l'eliminazione dei quattro posti auto lato piazza e la realizzazione al loro posto di aiuole con sedute.

La presidente dell'Urban Center L'Aquila segnala che dal lato opposto alla piazza, è necessario completare il marciapiede per la parte mancante e per la parte già realizzata bisogna aumentarne l'altezza anche al fine di evitare che le auto vi parcheggino sopra.

Interviene la Sig.ra Maria Rita Acone che segnala l'importanza di prevedere un coordinamento in termini di finiture ed arredi tra il progetto di risistemazione della Piazza Fontesecco e quello relativo a Via Sallustio; rispetto alle finiture la sig.ra Acone propone che tra le finiture da utilizzare per le pavimentazioni venga riproposto l'acciottolato bianco presente tra il monastero della Beata Antonia e Palazzo Gaglioffi, che potrebbe essere utilizzato nella zona dei pressi della Fontana di Fontesecco.

La Presidente Tomassi chiede chiarimenti in merito al coordinamento dell'intervento in discussione con quello relativo alla realizzazione dei sottoservizi, il dott. Spagnoli specifica a riguardo che nel progetto relativo all'intervento di rigenerazione della Piazza Fontesecco sono previste tutte le predisposizioni per riconnettersi successivamente ai sottoservizi.

La Sig.ra Acone, tornando sul discorso delle finiture da utilizzare, propone di utilizzare diverse colorazioni della pietra per le pavimentazioni, in modo da porre in evidenza, anche visivamente, le aree pedonali. Il dott. Spagnoli a riguardo sottolinea come la scelta delle finiture debba comunque essere condivisa con la competente Soprintendenza e che in termini generali si prevede di uniformare le finiture e gli arredi a quelli utilizzate già per altri spazi pubblici. Le Sig.re Maria Rita Acone e Giulia Tomassi propongono di evitare le finiture e gli arredi utilizzati per Piazza Regina Margherita sottolineando l'importanza di contestualizzare e differenziare finiture ed arredi da porre nelle diverse zone del Centro storico, anche eventualmente a rimarcare una differente provenienza tra i Castelli che contribuirono a fondare la Città. Si tratta non di omologare gli interventi né tra loro, né ad altre città, ma di mantenere l'identità dei luoghi, la loro riconoscibilità nella memoria collettiva, valorizzandone e ripristinandone al contempo la funzione pubblica.

L'Assessore interviene proponendo di utilizzare per alcuni tratti, in luogo della pietra bianca, la pietra rosa aquilana. A riguardo il dott. Spagnoli sottolinea come la scelta delle finiture sia condizionata anche dalla difficoltà rilevate nel reperimento della materia prima.

Interviene l'Arch. Tarquini per segnalare che tra la documentazione da predisporre per il progetto è necessario prevedere una relazione relativa all'eliminazione delle barriere architettoniche.



La presidente dell'Urban Center L'Aquila, segnalando il ripetuto accumulo nei pressi della Fontana di Piazza Fontesecco di materiale ed acque meteoriche, chiede delucidazioni in merito al parere espresso dalla Soprintendenza sul progetto di fattibilità per la zona nei pressi della Fontana, confermando a riguardo le perplessità già precedentemente espresse. Il dott. Spagnoli chiarisce che un incontro con la Soprintendenza è previsto per la settimana a seguire e precisa che il progetto prevede una serie di griglie per la raccolta delle acque meteoriche su tutti e quattro i lati della Piazza.

L'architetto Venta interviene chiedendo di poter visionare il progetto prima che venga condiviso con la Soprintendenza, in modo da poter esprimere parere e fornire indicazioni sui temi dell'accessibilità. La dott.ssa De Rose interviene chiedendo delucidazioni in merito all'illuminazione, il dott. Spagnoli chiarisce che il progetto fino ad ora sviluppato fornisce indicazioni solo sulla posizione dei punti luce, e che le scelte di dettaglio verranno condivise con la Soprintendenza. La dott.ssa De Rose invita inoltre a verificare la coerenza delle previsioni del progetto con quanto previsto per l'area dal PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile).

Interviene l'ing. Di Gregorio chiedendo indicazioni circa le tempistiche previste per la consegna del progetto esecutivo, il dott. Spagnoli comunica che la consegna inizialmente fissata per il 27 Febbraio verrà sicuramente rinviata anche per una serie di problematiche emerse rispetto alla scelta dei materiali per le pavimentazioni.

Interviene la sig.ra Acone chiedendo che la scelta delle essenze arboree da collocare all'interno delle aiuole venga fatta in coerenza con quanto previsto dal regolamento del verde che dovrà essere approvato.

Interviene l'ing. Di Gregorio, proponendo di effettuare una sintesi delle proposte presentate da Urban Center L'Aquila per la redazione del progetto esecutivo di rigenerazione di Piazza Fontesecco, qui di seguito riportate:

- Differenziazione della pavimentazione utilizzata, che evidenzia le zone pedonali distinguendole dalle zone carrabili;
- Eliminazione del salto di quota nei pressi della Fontana di Fontesecco già previsto dal progetto di fattibilità;
- Ampliamento e, per alcuni tratti, realizzazione del marciapiede;
- Valutare la coerenza del progetto esecutivo con le previsioni del PUMS approvato;
- Essenze da posizionare nelle aiuole scelte in coerenza con quanto previsto dal regolamento del verde;
- Caratterizzazione del luogo attraverso la scelta degli arredi e delle finiture;
- Arredi inclusivi, utilizzabili da tutti ed ispirati ad i principi dell'Universal Design coerenti con le indicazioni del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche);

A conclusione dell'incontro interviene la dott.ssa De Rose riferendo sull'edificio (ex benzinaio) situato all'incrocio tra Via Fontesecco e Via XX Settembre in cui si prevede di realizzare un nodo di scambio intermodale; il Comune ha provveduto a contattare API Petroli per verificare la fattibilità dell'ipotesi di che prevede di non procedere alla demolizione dell'edificio per utilizzarlo come ufficio informazioni e nodo di scambio, secondo le attuali previsioni del documento intermedio approvato relativo al Masterplan di Fontesecco, tuttavia difficoltà di tipo tecnico legate alle operazioni di bonifica del sito, in cui era precedentemente collocato un distributore di carburante, non consentono di conservare l'edificio. Rispetto alla verifica delle fattibilità delle previsioni del documento intermedio l'ing. Di Gregorio riferisce che è stato fissato un incontro con il presidente dell'ASP 1 per verificare la proprietà del sito nei pressi del Convento di S. Berardo in cui era prevista la realizzazione di un parco.



L'Urban Center L'Aquila chiede che nel prossimo Tavolo, da convocare dopo il 15 Aprile, a conclusione del percorso partecipato relativo all'approvazione del documento del regolamento comunale del verde pubblico, venga riconvocato il Settore mobilità per tornare a discutere di alcune soluzioni proposte dal dirigente durante l'incontro di restituzione pubblica, per la realizzazione di attraversamenti sicuri, marciapiedi ed il potenziamento dei collegamenti con Borgo Rivera.

Per il Comune dell'Aquila

Vincenzo Gergano
Assessore

Assessore

Alessia Lanza

Assessore

Assessore

Assessore

Assessore

Per l'Urban Center L'Aquila

Filippo
Assessore
Assessore
Assessore





RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale XVI incontro*
09.05.2023

Sono presenti: per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, la Sig.ra Maria Rita Acone, la Sig.ra Luigina De Santis per il Comune dell'Aquila i funzionari Roberto Spagnoli per il Settore Ricostruzione privata, Urbanistica, SUE, SUAP e Progetti di carattere strategico, Velia di Gregorio, Laura Ciammitti, Carmelina De Rose per il Settore Ricostruzione Pubblica; Alessia Venta per il Disability manager ed il Vicesindaco Raffaele Daniele con delega alla ricostruzione pubblica.

L'arch. Venta, che interviene al tavolo quale responsabile dell'Ufficio Disability Manager del comune dell'Aquila, comunicando di non aver ricevuto riscontro alla nota trasmessa alle associazioni di categoria, con la quale a seguito dell'incontro del 02.03.2023 si invitavano le stesse a formulare osservazioni e segnalare criticità individuate in termini di accessibilità all'interno della perimetrazione individuata dal Masterplan di Fontesecco.

A seguire, presentando un focus sulle previsioni del PEBA, illustra i passi metodologici ipotizzati per affrontarne l'attuazione all'interno della perimetrazione del Masterplan, con l'obiettivo di realizzare un progetto pilota di attuazione del PEBA riferito specificatamente all'area delimitata dal Masterplan Fontesecco.

In particolare, riferendosi all'area del Borgo Rivera, sottolinea le criticità dell'area in termini di accessibilità; con particolare riferimento al Parco delle Acque, per il quale si prevede il completamento, l'arch. Venta sottolinea che il Parco difficilmente potrà risultare completamente accessibile in ogni sua parte, questo anche in considerazione della percentuale massima di pendenza che devono avere le aree verdi accessibili ai disabili, che non deve superare il 3%, e del fatto che i parcheggi dedicati ai disabili, nel numero di 1 su 50, devono avere una distanza di massimo 10 metri dal luogo di interesse.

La Sig.ra Luigina De Santis concorda nel rilevare particolari difficoltà logistiche nell'area, dovute alla sua conformazione naturale soprattutto per le disabilità di tipo motorio, suggerisce tuttavia la possibile introduzione di altri ausili che possano rendere l'area più accessibile a portatori di altre forme di disabilità come, per esempio, dei segnalatori acustici per l'attraversamento di Fontesecco.

Successivamente, considerata la massiccia presenza di interventi già in essere o programmati, quali per esempio la ripavimentazione di via Sallustio, di competenza del Settore Ricostruzione privata, Urbanistica, SUE, SUAP e Progetti di carattere strategico, la Presidente di Urban Center L'Aquila chiede la presenza al tavolo o la possibilità di avere un appuntamento con il dirigente del sopracitato Settore, per un confronto diretto sulle tematiche di competenza all'interno della perimetrazione del Masterplan, essendo l'unico dirigente a non aver mai partecipato ad alcun incontro finora. L'assessore Daniele richiede alla Presidente di Urban Center L'Aquila di indicare tre date possibili in modo da programmare l'incontro in accordo con le esigenze dell'Arch. Evangelisti.

L'assessore Daniele propone un incontro partecipato per definire quale evento o quali eventi proporre all'interno del Parco delle Acque. A riguardo l'ing. Di Gregorio, intervenendo in qualità di responsabile unico del procedimento relativo dell'intervento di riqualificazione dell'area del Parco delle Acque, sottolinea tuttavia che non è possibile immaginare nessuna tipologia di evento che attragga cittadini o turisti nell'area sommitale del Parco, la parte cioè del Parco ancora da completare, fino quando la stessa non sarà opportunamente messa in sicurezza.

La Sig.ra Luigina De Santis, accogliendo favorevolmente la proposta dell'assessore, considerati i tempi a disposizione suggerisce di programmare già degli eventi che attraggano nell'area del Parco delle Acque



cittadini e utenti per il periodo estivo, mentre per l'autunno, si potrebbe individuare un percorso partecipato per la scelta di un evento da realizzare nel medesimo Parco.

L'ing. Di Gregorio invita il dott. Roberto Spagnoli a riferire sul progetto esecutivo di riqualificazione di piazza Fontesecco, dopo l'incontro con la Soprintendenza.

Il Dottor Spagnoli evidenzia che, rispetto a quanto già illustrato nei precedenti incontri del tavolo, a seguito dell'incontro in Soprintendenza il progetto ha subito alcune modifiche:

- dal progetto di riqualificazione, a causa dei cantieri ancora in essere è stato necessario stralciare il marciapiede del lato di fronte, lo stesso verrà realizzato successivamente, probabilmente ridotto di circa 40 cm al fine di allontanare ulteriormente la carreggiata stradale dalla Fontana.
- Su richiesta della competente Soprintendenza è stato stralciato l'attraversamento pedonale della piazza.

Il dott. Spagnoli inoltre riferisce che intorno alla Fontana non verrà creato alcun gradino e che le indicazioni al progetto esecutivo pervenuto dall'Ufficio Disability Manager saranno interamente recepite dai progettisti.

Urban Center L'Aquila chiede se ci saranno altri momenti di condivisione del progetto e quali saranno le tempistiche di attuazione.

Il Dott. Spagnoli rappresenta che a seguito del ricevimento ufficiale del parere della competente Soprintendenza, sarà approvato il progetto esecutivo e dato l'avvio ai lavori, presumibilmente entro il mese di giugno 2023. Il dott. Spagnoli riferisce inoltre che il cronoprogramma prevede la realizzazione dell'opera entro 184 giorni dall'avvio dei lavori e che le tempistiche dettate dal PNRR prevedono la realizzazione di almeno il 25% dei lavori entro il dicembre 2023.

Si concorda di convocare il prossimo incontro per venerdì 19 maggio 2023 per affrontare i temi della mobilità relativi alla risoluzione delle problematiche dell'attraversamento di via XX Settembre nei pressi di via Fontesecco, si concorda altresì di far precedere all'incontro un sopralluogo congiunto nell'area dell'ex Conceria.

Alle 13:30 l'assemblea si scioglie

Per il Comune dell'Aquila

Leonardo Gregorio
Carlo De Luca
Alessandro Ferraro
Roberto Spagnoli
Paolo Amadio

Per l'Urban Center L'Aquila

Roberto Spagnoli
Enrico De Luca
Paolo Amadio
Raffaello Janich

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale XVII incontro*
19.05.2023

Sono presenti: per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, la Sig.ra Maria Rita Acone la Sig.ra Luigina De Santis, per il Comune dell'Aquila l'Assessore alla mobilità Paola Giuliani, l'Arch.Marco Marrocco e Fabrizio De Carolis, rispettivamente dirigente e funzionario del Settore del Settore Trasporto Pubblico Locale, Mobilità sostenibile, Politiche Europee; i funzionari Velia di Gregorio, Laura Ciammitti, Carmelina De Rose per il Settore Ricostruzione Pubblica, Annalisa Moriante per il Settore Ambiente.

Obiettivo dell'incontro è verificare la fattibilità delle ipotesi presentate nel percorso partecipativo riguardo ai temi mobilità e già riportate da Urban Center L'Aquila nei precedenti incontri.

Prende la parola l'Arch. Marrocco. Rispetto alla proposta presentata di una navetta che possa collegare Borgo Rivera con Fontesecco l'architetto comunica che per tale collegamento può essere utilizzata già la linea esistente che collega Via XX Settembre con la Stazione con sosta a Fontesecco. La Presidente dell'Urban Center L'Aquila puntualizza a riguardo che era stata richiesta l'istituzione di una linea dedicata. Interviene a tal riguardo l'Assessore Giuliani rappresentando le problematiche in termini di costi che l'istituzione di una navetta dedicata comporterebbe. L'assessore precisa che l'AMA si occupa esclusivamente di trasporto pubblico locale, una navetta a scopo per lo più turistico esula dal contratto e costituirebbe una richiesta aggiuntiva; una soluzione potrebbe essere quella di coinvolgere l'assessorato al turismo per introdurre una linea dedicata, magari nel periodo estivo, coinvolgendo anche le associazioni di albergatori.

La Presidente Tomassi chiede se a tal riguardo si possa avere la collaborazione del consulente tecnico che si occupa del PUMS, il dott. Ciurnelli. L'Assessore Giuliani precisa che il consulente si occupa di dare indicazioni in termini generali fornendo linee di indirizzo, non si occupa della soluzione di problematiche puntuali. Interviene la Sig.ra Luigina De Santis dell'Associazione Urban Center L'Aquila proponendo, per finalità turistiche, l'istituzione di una navetta che colleghi le principali bellezze architettoniche e monumentali dell'Aquila, in considerazione anche della distanza e delle difficoltà in termini di accessibilità.

A riguardo interviene l'Arch. Marrocco che segnala che, considerate le attuali difficoltà in termini di gestione dell'AMA, la soluzione più semplice per soddisfare la richiesta presentata è quella di utilizzare le linee già esistenti, magari ritoccando i percorsi o aumentando il numero delle fermate. L'Assessore Giuliani interviene sottolineando come il discorso relativo all'introduzione di linee turistiche sia un discorso da affrontare a parte rispetto a quello del trasporto pubblico locale, una nuova navetta è da intendersi in termini di servizi aggiuntivi. Interviene l'ing. De Carolis coerentemente con quanto proposto dall'arch. Marrocco propone, per far fronte alla richiesta, di incrementare il servizio già esistente con particolare riguardo alla Navetta EST-OVEST che prevede il percorso, nei due versi, Stazione - Via XX Settembre - Viale Crispi con una frequenza di 40 minuti.

A tal proposito la Sig.ra Maria Rita Acone propone di inserire gli orari dei bus urbani nei circuiti online sulle maggiori piattaforme, per esempio tra i più usati Google Maps, in modo da poter leggere immediatamente i percorsi possibili per favorire l'utilizzo del mezzo pubblico ai cittadini, agli studenti e ai turisti.

La Sig.ra Luigina De Santis inoltre propone, sui mezzi già operanti sulle tratte che coinvolgono i principali monumenti della città, di indicare sul frontale del bus, non soltanto il numero, ma anche la destinazione "turistica" (es. non solo Stazione FFSS ma anche Fontana 99 Cannelle, Collemaggio, Amiternum etc.etc.).

L'Urban Center L'Aquila propone anche la zona di Villa Gioia, vista la futura realizzazione della scuola Mazzini, della futura area parco inserita nel Masterplan e in previsione del rifacimento della stazione fuori le mura, come ulteriore tratta da potenziare per poter risalire comodamente dalla Fontana delle 99 Cannelle.

Rispetto all'introduzione di una soluzione che risolva o contenga le problematiche relative alla pericolosità dell'attraversamento del nodo Via XX Settembre - Via Fontesecco, l'arch. Marrocco specifica che la realizzazione di una rotatoria nel nodo sarebbe la soluzione più adeguata, anche se è necessario verificare l'ipotesi da un punto di vista degli ingombri. A tal riguardo la Presidente dell'Urban Center L'Aquila segnala la necessità di verificare quanto prima l'ingombro, perché è necessario sapere se per la realizzazione della rotatoria è necessario occupare anche l'area di sedime precedentemente occupata dal benzinaio, in quanto dal percorso partecipato era emersa la proposta di realizzare lì un nodo di scambio ed un info point. Inoltre si chiedono delucidazioni sulle tempistiche e le modalità di intervento riguardanti il rifacimento del muro crollato che affaccia su S. Chiara nella parte iniziale di Borgo Rivera, a seguito di un incidente stradale avvenuto mesi prima su Via XX settembre.

Interviene l'ing. Di Gregorio ricordando che una delle richieste presentate nel corso degli incontri era quella dell'apposizione di uno specchio per favorire l'attraversamento sicuro da S. Chiara. L'architetto Marrocco precisa a riguardo che l'attraversamento in quel punto è inutile in quanto nello stesso punto non è possibile attraversare. Rispetto alla realizzazione della rotatoria l'architetto si impegna a contattare il servizio viabilità per verificare l'effettiva fattibilità della realizzazione di una rotatoria nei pressi dell'incrocio tra Via Fontesecco e Via XX Settembre.

Interviene la Sig.ra Acone ipotizzando la realizzazione di un attraversamento pedonale sicuro nei pressi di Via S. Spirito. L'architetto Marrocco precisa a riguardo che la realizzazione di un attraversamento prevederebbe la realizzazione nel punto di un marciapiede, una soluzione più immediata e di più facile realizzazione per garantire l'attraversamento nel punto indicato dalla Sig.ra Acone potrebbe essere quello di integrarlo nella realizzazione della nuova pensilina, nel punto indicato infatti è presente una fermata il cui rifacimento potrà essere inserito nel nuovo piano di rifacimento delle pensiline di imminente approvazione.

Alle 13:40 l'assemblea si scioglie.

Per il Comune dell'Aquila

Luca Di Gregorio
Consigliere
Massimo Amabile
Marco Marrocco
Fabio De Lisi
Luca Casarini

Per l'Urban Center L'Aquila

Fulvia...
...
Luca...

RIQUALIFICAZIONE FONTESECCO- QUID UN QUARTIERE DI IDEE - *Verbale XVIII*
incontro 21.06.2023

Sono presenti:

per l'Urban Center L'Aquila la Presidente Giulia Tomassi, la Sig.ra Maria Rita e, la Sig.ra Luigina De Santis.

Per il Comune dell'Aquila i funzionari, Vella di Gregorio e Carmelina De Rose per il Settore Ricostruzione Pubblica; l'Assessore con deleghe al Turismo, Promozione immagine città, Rapporti internazionali Ersilia Lancia.

L'incontro si apre con una breve introduzione in cui viene descritto il percorso di partecipazione ed i risultati sino ad ora raggiunti, con particolare riferimento alla proposta presentata nell'ambito del percorso partecipativo rispetto alla creazione di percorsi volti a valorizzare le emergenze storico architettoniche della Città mediante opportuna segnaletica ed alla proposta di collocare un info point nell'area di sedime in cui era precedentemente collocato un benzinaio, all'incrocio tra Via XX Settembre e Via Fontesecco. L'assessore sottolineando che alcune delle tematiche emerse nel percorso partecipato sono di particolare interesse, anche per quanto riguarda la promozione della Città, è concorde nel riconoscere l'importanza e la necessità di un collegamento tra il Borgo Rivera ed il centro storico.

Interviene il presidente dell'Urban Center Giulia Tomassi riferendo la sua personale esperienza di proprietaria di un B&B ora chiuso che trovava sede nel quartiere Fontesecco, dove spesso i turisti si trovavano disorientati e privi di informazioni e sottolineando che nel percorso partecipato i cittadini avevano segnalato la necessità di un attraversamento sicuro del nodo Via XX Settembre-Via Fontesecco. L'assessore Lancia precisa che il tema della creazione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, di nuovi info point nella Città è un tema attuale di cui si sta discutendo, il quartiere Fontesecco per il suo ruolo di connessione tra il Borgo Rivera ed il centro Città potrebbe essere certamente uno dei punti in cui collocare prioritariamente un nuovo info point.

Interviene la sig. Acone sottolineando l'importanza di segnalare la presenza delle tante emergenze storico architettoniche presenti in Città e spesso sconosciute anche ai suoi abitanti, una più approfondita divulgazione sul patrimonio storico artistico della Città e del suo territorio potrebbe essere utile ad incrementare i tempi di permanenza da parte dei visitatori in Città che al momento si limitano ad uno massimo due giorni. La sig. Acone inoltre evidenzia che un'azione utile a fornire ai visitatori servizi adeguati, già condivisa con il Settore mobilità, potrebbe essere quella di incrementare informazioni su Google maps rispetto alle corse delle linee urbane che collegano i luoghi di interesse della Città.

Interviene la Presidente Giulia Tomassi sottolineando l'importanza di riuscire a comunicare ai visitatori i processi che hanno coinvolto L'Aquila in questi anni.

La sig. Acone indica tre punti su cui si potrebbe lavorare per la promozione turistica della Città:

- Diffusione della conoscenza delle emergenze storico artistiche della Città, senza una conoscenza approfondita non è possibile fare promozione
- Maggiore accessibilità dei monumenti che spesso risultano chiusi
- Coinvolgimento della Soprintendenza, della Curia e dei proprietari dei Palazzi vincolati nei processi di promozione turistica

Interviene l'ing. Di Gregorio chiedendo all'Assessore se è a conoscenza di bandi o fondi dedicati alla promozione turistica dai quali eventualmente attingere risorse per l'attuazione di alcune proposte di intervento presentate nel percorso partecipato e recepite nel documento intermedio del Masterplan.



La sig. Acone a riguardo chiede all'assessore se è possibile intercettare finanziamenti con il progetto cammini di cui si sta occupando anche il Comune dell'Aquila per il tramite dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, l'assessore s'impegna a verificare tale possibilità.

L'incontro si chiude con la richiesta presentata dalla sig. Tomassi a fornire un cronoprogramma dettagliato ed aggiornato di tutti gli interventi di ricostruzione pubblica che insistono sull'area della perimetrazione del Masterplan, con particolare riguardo all'area di Fontesecco.

Alle 14:00 l'assemblea si conclude

Per il Comune dell'Aquila
Ubaldo Di Gregorio
Carabinieri

Per l'Urban Center

